



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023,
FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER
L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE DELLE
APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
DELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

2ª Edizione

CHIARIMENTI 3

Il Responsabile del settore dispositivi medici e assistenza territoriale: Davide Atzei (tel. 070 606 4182 – datzei@regione.sardegna.it)

Il Funzionario istruttore: Alessandro Sainas (tel. 070 606 2562 – asainas@regione.sardegna.it)

viale Trento, 69 - 09123 Cagliari - PEC pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

CHIARIMENTO n. 29

DOMANDA: Con la presente si desidera sottoporre alla Vostra attenzione che l'art. 11.2 del capitolato tecnico, a differenza di quanto esplicitamente previsto per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) della Sardegna, non riporta indicazioni specifiche in merito al dimensionamento della configurazione minima dell'organico espressamente dedicato in via continuativa da prevedere per l'AREUS.

Si evidenzia che, per le Aziende sanitarie, il capitolato tecnico stabilisce un criterio minimo di dimensionamento del personale residente pari a n. 5 unità per un parco tecnologico fino a 4.000 apparecchiature, così suddivise:

- n. 1 Direttore Tecnico,
- n. 3 Tecnici (di cui 1 Senior e 2 Junior),
- n. 1 Figura Amministrativa.

Nel caso dell'AREUS, risultano in carico n. 264 apparecchiature, per le quali è stato previsto un canone annuo a base d'asta pari a € 58.450.

L'applicazione rigida del medesimo criterio numerico (5 unità minime) a un parco tecnologico di così ridotte dimensioni comporterebbe un impiego di risorse evidentemente sproporzionato rispetto all'entità del servizio richiesto, sia sotto il profilo economico sia operativo, in contrasto con i principi di proporzionalità e adeguatezza di cui al D.Lgs. 36/2023.

Si chiede pertanto conferma che le apparecchiature dell'AREUS possano essere considerate come parte integrante del parco tecnologico dell'ASL di Cagliari e che, di conseguenza, il personale da impiegare non debba costituire una dotazione autonoma, ma possa essere previsto come integrazione al contingente già dimensionato per l'ASL di Cagliari, in misura coerente con il carico effettivo di attività.

RISPOSTA: Si conferma. Al paragrafo 11.2 del capitolato tecnico è previsto che "Si specifica che le attività che saranno svolte in favore di AREUS saranno effettuate presso il laboratorio della ASL di Cagliari." Pertanto, per AREUS non è richiesta la presenza di una struttura organizzativa autonoma ma i servizi potranno essere erogati con la struttura organizzativa che gestisce i servizi dell'ASL di Cagliari.

Il Responsabile unico del progetto
Davide Atzei